



Il Ministro della Giustizia



m_dg.SMN.21/06/2012.0006828.U

Roma, 21-6-2012

Gentile Presidente,

ho letto con attenzione la Sua lettera e ne comprendo le motivazioni. Vorrei, tuttavia, rassicurarLa sul fatto che le rappresentanze delle diverse professioni avranno la possibilità di esprimere le loro considerazioni sul testo nell'ambito di un confronto con il mio Ministero.

I tempi stabiliti dall'art. 3, comma 5, ed il rischio di abrogazione insito nel comma 5-bis della stessa disposizione, hanno, infatti, reso necessario sottoporre ad una approvazione in prima lettura del DPR al Consiglio dei Ministri. Peraltro, come Lei sa, lo schema è stato elaborato al seguito di diversi incontri con le rappresentanze istituzionali delle professioni ed ha tenuto conto dei molti, fattivi contributi che ci sono stati inviati nel corso di questi mesi.

Il DPR, tuttavia, sarà sottoposto adesso alle competenti Commissioni parlamentari ed al Consiglio di Stato per i relativi pareri.

È pertanto mia ferma intenzione impiegare le prossime settimane per un confronto con le diverse rappresentanze ordinistiche e con il Comitato da Lei presieduto, nel clima di disponibilità e di costruttiva collaborazione che ha sempre caratterizzato i nostri incontri e che ritengo indispensabile, affinché il testo elaborato sia il più possibile idoneo a raggiungere l'obiettivo di dare corretta attuazione ai principi fissati dal Decreto Legge n. 138/2011.

Con i migliori saluti.

Paola Severino

Dott.ssa Marina Calderone

Presidente CUP

Via Cristoforo Colombo, 456

00145 ROMA